Carlo Ebanista è professore ordinario di Archeologia Cristiana e Medievale presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università del Molise, dove dirige il Laboratorio di Archeologia.
Membro della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra e Ispettore per le Catacombe della Campania, è socio dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti in Napoli nonché componente del Consiglio Scientifico del Centro Studi Longobardi, del Comitato scientifico del Centro di Studi e Documentazione su Paolino di Nola e della Società degli Archeologi Medievisti Italiani (SAMI).
Le sue ricerche, illustrate in oltre 300 pubblicazioni e presentate in numerosi convegni nazionali e internazionali, sono finalizzate alla conoscenza delle dinamiche insediative (centri urbani, luoghi di culto, necropoli, siti fortificati, habitat rupestre) e della cultura materiale (produzione, distribuzione e consumo dei manufatti) in Italia centro-meridionale tra tarda antichità e medioevo. In particolare, si occupa dei territori distribuiti tra Campania, Lazio e Molise, coordinando scavi, ricognizioni di superficie e organizzando con continuità incontri di studio che fanno il punto sulle situazioni regionali, inserite nell'ambito di un più ampio contesto geografico e culturale. Ha al suo attivo, tra l'altro, ricerche sul culto martiriale, sul riuso dello spazio urbano e sulla questione dell'ubicazione della cattedrale. Un filone delle sue ricerche è finalizzato allo studio sui siti fortificati del Lazio, della Campania e del Molise, dove ha condotto scavi volti a rilevare le peculiarità e le diversità regionali dell'incastellamento nonché a ricostruire le modalità dell'insediamento rurale. Un altro filone dei suoi studi riguarda l'habitat rupestre in Campania e Molise, dove ha avviato la rilevazione sistematica delle cavità artificiali e naturali impiegate nel medioevo a scopo abitativo e liturgico.